

### Metodologia Epidemiologica

#### Causazione

Misure di effetti causali

L'errore casuale e il ruolo della statistica

Intervalli di confidenza per misure di effetto

Gli studi epidemiologici

I biases negli studi epidemiologici

Il controllo per il confondimento

Testo consigliato: appunti di lezione

Statistica Medica

Popolazioni, caratteri, modalità, frequenze. Distribuzioni statistiche. Misure di sintesi numerica: misure di tendenza centrale e di dispersione. Probabilità. Applicazioni sulle probabilità: test diagnostici. Distribuzioni teoriche di probabilità. Correlazione e regressione. L'indice  $\chi^2$  come misura di connessione. Concetti generali di inferenza statistica.

#### Libri di testo

M. Pagano, K. Gauvreau. Biostatistica. Guido Gnocchi Editore

E. Ballatori. Statistica e metodologia della ricerca. Galeno Ed. Perugia

Appunti di lezione

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Tennis	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali, 1	CL 33, ind. SAM e EMS II Anno; II Semestre	3	VALERI FRANCESCO

#### Programma sintetico

Caratteristiche del tennis

Cenni sul modello funzionale del tennista

Fattori che hanno influito sull'evoluzione della prestazione tennistica

Analisi della tecnica studiata in una situazione di base

Premessa

Analisi delle impugnature

Impugnature: western di diritto, western di rovescio, continental, eastern di diritto, eastern di rovescio

Definizione delle impugnature più idonee in relazione alle moderne esigenze del tennis

Colpo: del diritto, del rovescio, al volo

Volè: di diritto, di rovescio

Volè e particolari (schiaffo Agassi)

Battute: piatta, slice, lift

Smash: al rimbalzo, al volo, con sforbiciata

Angolazioni

Direzioni: diagonale, lungolinea

Angolazioni composte

Rotazioni: impresse alla palla, in top-spin, lift, back-spin, in chop

Anticipo: della palla, da fondo campo, con discesa a rete

Risposta: alla battuta, alla prima palla, alla seconda palla

Colpi complementari o speciali

Demi volè

Pallonetto

Palla corta

Schiacciata di rovescio

Gioco di gambe

Alcuni esempi di preparazione fisica al gioco di gambe

Rovescio a due mani

Analisi della tecnica studiata nelle diverse situazioni di gioco

#### Didattica

Metodi di insegnamento

Fattori che influenzano l'apprendimento

Mezzi dell'addestramento

Esercitazioni al cesto

Esercitazioni in fase di palleggio

Esercitazioni con il cesto inserito

Cenni descrittivi e caratteristiche regolamentari del gioco tennis

Alcune tavole esemplificative del regolamento del gioco tennis.

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria e metodologia dell'avviamento ai giochi sportivi	Sport di squadra top level	75/S I Anno; II Semestre	2	LOMBARDOZZI ATTILIO

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria e metodologia del movimento umano	Teoria e metodologia del movimento umano	CL 33, ind.SAM e EMS I Anno; I Semestre	3	CAPPELLETTI ZIRILLI ANTONELLO

#### Finalità formative

Nella formazione del laureato in scienze motorie il suddetto insegnamento contribuisce

a dare solide basi, nonché nozioni di carattere scientifico-tecnico, trattandosi di materia fondamentale nella quale vengono esaminati tematiche riguardanti la fenomenologia umana in rapporto al movimento, quale componente essenziale per una crescita cognitivo-motoria, obiettivo portante ed essenziale, natura fondamentale di suddetto insegnamento. Tutto questo avviene attraverso una dettagliata analisi tecnica che abbia la capacità di mettere in luce aspetti riguardanti la motricità su base educativa, nei vari contesti sui quali essa va a proporsi.

Obiettivi didattici: alla fine del corso di studi lo studente deve essere in grado di:

Sapere /conoscere le basi fondamentali di carattere formativo

Sapere i contenuti essenziali delle tematiche trattate

Sapere analizzare correttamente i testi trattati

Sapere svolgere correttamente esercitazioni e piani di lezioni da svolgere.

#### Programma sintetico

La programmazione consta di almeno 30 ore teoriche di lezione in aula nel quale verranno trattate in modo adeguato tutte le tematiche riguardanti il movimento su base metodologico-scientifica, guardando anche alla possibilità di visualizzare aspetti che colgano le funzionalità del movimento su base metodologica e su base tecnica. Ciò poi verrà riproposto essenzialmente in campo educativo e tecnico/pratico attraverso ciò che è il movimento umano nel campo scolastico e in quello professionale.

#### Libri di testo

C. Wisberg. "apprendimento motorio e prestazione" soc. Stampa sportiva editore.

J. Le Boulch "educare con il movimento" armando editore.

A. Cappelletti-zirilli "l'uomo ed il movimento" dispensa per corso di studi

A. Cappelletti-zirilli "i principi della prestazione motoria e sportiva in ambito educativo" dispensa per corso di studi.

Lucidi riassuntivi a cura dell'insegnante.

#### Requisiti d'ingresso

Propedeuticità di carattere logico.

### Modalità di valutazione

Colloquio

Discussione nel colloquio

### Criterio

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria e metodologia del movimento umano	Teoria e metodologia del movimento umano	CL 33, ind.SAM e EMS I Anno, I Semestre	1	MANNNO RENATO

### Programma sintetico

Introduzione allo studio della motricità: Mezzi e Metodi  
 Apprendimento e controllo del movimento: aspetti generali  
 Abilità e capacità motorie: componenti della motricità: struttura e relazioni.  
 Abilità motorie aperte e chiuse (open e closed skill),  
 Ruolo del controllo "open e closed loop" nei movimenti veloci  
 Evoluzione e modificazione delle capacità di movimento nel corso della vita in funzione dell'età e nei due sessi: aspetti generali.  
 Il programma motorio: definizione ed applicazioni pratiche  
 Open skill e anticipazione motoria.  
 Capacità coordinative: teoria e applicazioni, specificità e genericità della motricità umana, effetti dell'età  
 Principi generali per una corretta metodologia dello sviluppo e della capacità motorie e metodiche di apprendimento e perfezionamento delle abilità: aspetti generali  
 Metodi generali: tendenze e caratteristiche comuni dall'allenamento sportivo all'attività adattata.

Programmazione delle attività fisiche : basi biologiche e modelli organizzativi per i diversi livelli di attività.

### Libri di testo

Schmidt R.A., Wrisberg C.A. – Apprendimento motorio e prestazione. Società Stampa Sportiva, Roma 2000  
 Schmidt R.A. Motor control and learning: a Behavioral approach. Human Kinetic Publisher, Champaign Illinois 1999  
 Manno R. – Le capacità coordinative, SdS n. 4. 1984

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria e metodologia generale dell'allenamento	Fisiologia dello sport	CL 33, ind. EMS II Anno; I Semestre	4	MANNNO RENATO

### Programma sintetico

Fondamenti scientifici e metodi di studio della TMGS  
 Fondamenti biologici dell'adattamento  
 carico e stimolo di allenamento fisico: effetti a breve e emidio termine  
 carico fisico: intensità, quantità, densità, specificità effetti biologici e biomeccanici  
 Valutazione del carico fisico interno e carico esterno  
 Analisi biologica delle componenti della prestazione sportiva  
 caratteristiche ed effetti nell'alta prestazione, nell'allenamento di avviamento allo sport e di specializzazione  
 La valutazione della forza negli sport  
 Le capacità motorie sportive dell'atleta: struttura generale e specificità biologiche  
 le capacità condizionali dell'atleta: caratteristiche biologiche

la forza muscolare dell'atleta: aspetti biologici e biomeccanici  
 le classificazioni della forza nella prestazione sportiva  
 Le metodologie dello sviluppo della forza

sviluppo della forza nelle diverse discipline sportive  
 Lo sviluppo individuale della resistenza e negli sport individuali negli sport di squadra. dati biologici

metodi continui, intervallati, di gara effetti sull'organismo

metodi di controllo dell'allenamento di resistenza

l'allenamento delle capacità di sprint e di corsa veloce

l'allenamento della velocità di azione

la coordinazione e la tecnica: fondamento teorici

la tecnica come abilità motoria

la tecnica e le abilità tecniche e tattiche

i metodi di analisi della tecnica sportiva

le fasi di sviluppo della tecnica sportiva dall'acquisizione al perfezionamento

La correzione degli errori

La programmazione dell'allenamento

obiettivi, mezzi e metodi nella programmazione dell'allenamento

la periodizzazione: cenni storici

I cicli di allenamento negli sport individuali

micro, meso e macrociclo di allenamento

l'eterocronismo degli adattamenti e l'alternanza ciclica del carico

le modifiche di Verkoshansky ai modelli tradizionali

le specificità della periodizzazione in età giovanile

*Libri di testo*

R. Manno- Fondamenti dell'allenamento Sportivo, ed. Zanichelli Bologna 1989

R. Manno - La forza negli sport, ed UTET. 2002

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria e tecnica del giudizio sportivo e dell'arbitraggio	Diritto sportivo	75/S II Anno; II Semestre	3	MAURIZIO MATTEI

Il programma sarà reso disponibile direttamente dal Docente all'inizio del corso

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria, metodologia e tecnica dell'alpinismo	Teoria, metodologia e tecnica degli sport di montagna	75/S I Anno; I Semestre	2	DI FEDERICO GIAMPIERO

#### *Programma sintetico*

Che cos'è l'alpinismo:

Definizione della attività sportiva alpinismo

Comparazione con altre discipline, differenziazioni e caratterizzazioni con quelle attinenti la montagna;

Glossario

Storia dell'alpinismo:

Storia dell'alpinismo in particolare dell'alpinismo sportivo

Gli ambienti nei quali si svolge l'alpinismo, loro caratteristiche ed importanza

Tecniche di progressione in alpinismo:

Tecniche di progressione su ghiaccio

Tecniche di progressione su roccia  
 Preparazione atletica e psichica  
 Metodologia di allenamento 1  
 Metodologia di allenamento 2  
 L'equipaggiamento e l'attrezzatura  
 Sicurezza e assicurazione  
 Autosoccorso della cordata  
Esercitazioni pratiche: In parete rocciosa naturale  
Ausili audiovisivi VHS:  
 1- Introduzione all'alpinismo  
 1- Arrampicata sportiva e vie ferrate  
 3- La grande conquista (del Cervino)  
 4- Totem (arrampicata negli Utah)  
 5- Roccamorice (video illustrativo sulle tecniche di attrezzatura delle pareti)  
 6- Anteiros 800 arrampicate in Abruzzo

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Teoria, metodologia e tecnica dello sci di fondo	Teoria, metodologia e tecnica degli sport di montagna	75/S I Anno; I Semestre	2	TROZZI VINCENTO

*Programma sintetico*

L'impianto sportivo" per la pratica dello sci di fondo:  
 Lo stadio  
 La pista  
 Norme di sicurezza

Evoluzione tecnica e brevi cenni al materiale tecnico specialistico utilizzato:

Tecnica dello sci di fondo:

Aspetti salienti della tecnica di base.  
 Tecnica Classica e Tecnica di Pattinaggio.  
 Elementi comuni e diversificazioni sostanziali.

I principali "Passi" delle due tecniche.

Brevi cenni sui meccanismi energetici maggiormente utilizzati nella pratica dello sci di fondo

L'allenamento degli sciatori di fondo:

Sistemi e pratiche allenanti utilizzati

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Traumatologia nell'attività sportiva agonistica	Medicina dello sport 2	75/S II Anno; I Semestre	2	BARRUCCI ANTONIO

*Programma sintetico*

Le fratture: generalità, diagnosi clinica, diagnosi strumentale, complicanze, trattamento di emergenza e specifico  
 Osteogenesi riparativa (callo osseo)  
 Distacchi epifisari  
 Le fratture vertebrali  
 Le fratture dell'arto superiore: clavicola, sovracondiloidea di omero, avambraccio, polso e scafoide carpale  
 Frattura dell'arto inferiore: estremità prossimale del femore, diafisarie di femore, rotula, gamba, malleolari,  
 Instabilità gleno-omeroale

Lussazione acromion-clavareo e sterno-clavareo  
 Conflitto sottoacromiale  
 Lesioni capsulo-legamentose e lesioni meniscali del ginocchio  
 Lesioni capsulo-legamentose della caviglia  
 Tendinopatie  
 Osteocondrosi (m. di Perthes, m. di Osgood-Schlatter; m. di Scheuermann, m. di Sever-Blenke)  
 Lesioni muscolari  
 Spondilolisi e spondilolistesi  
 Ernia del disco e lombosciatalgia

*Libri di testo*

A. Mancini, C. Morlacchi "CLINICA ORTOPEDICA, MANUALE ATLANTE" PICCINI Ed. 1985  
 L. Peterson e P. Renstrom: "TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT: PREVENZIONE E TERAPIA". UTET Ed. 2002  
 Appunti delle lezioni 2003/2004

Insegnamento	Corso integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Valutazione della disabilità psicomotoria	Psicologia speciale	7/6/S I Anno; I Semestre	2	VANNICELLI ROBERTO

*Obiettivi didattici*

Il corso intende mettere in condizione gli studenti di apprezzare, misurare e valutare l'entità e le caratteristiche della disabilità psicomotoria, al fine di progettare piani di lavoro e interventi adeguati, con l'uso almeno di due strumenti: l'esame psicomotorio del Vayer e la scala dello sviluppo psicomotorio di Dellabiancia.

*Programma sintetico*

I punti di vista psicopedagogico e medico di fronte alla disabilità: concetti fondamentali, tipologie e lessico specifico. Analisi psicopedagogia della funzione senso, percettivo, rappresentativo motoria nello sviluppo e nell'apprendimento. Origine e sviluppo della concezione psicomotoria del movimento e della corporeità. Le caratteristiche delle principali scuole di Psicomotricità e il loro significato per la disabilità motoria. Sistemi di valutazione delle disabilità: DSM IV e ICD 10. Prove e test psicologici delle componenti cognitive e relazionali del comportamento psicomotorio. L'esame psicomotorio del Vayer. La scala di sviluppo psicomotorio di Dellabiancia.

*Modalità di valutazione*

Prove scritte in itinere (di autoverifica) e colloquio/esame finale sul testo fondamentale e su un altro a scelta dello studente tra quelli indicati come accessori

*Libri di testo*

Fondamentale: appunti delle lezioni e materiali desunti dal sito "www.dellabiancia.it" e da altri siti che saranno indicati a lezione  
 M. L. Falorni, LO STUDIO PSICOLOGICO DELL'INTELLIGENZA E DELLA MOTRICITÀ, Secondo volume: Gli esami psicologici, Ed. Universitaria Firenze 1963 (riferire sul cap. VII, "Esame delle capacità psicomotorie");  
 L. Picq e P. Vayer, EDUCAZIONE PSICOMOTORIA E RITARDO MENTALE, Armando Roma 1968 (riferire sulla parte quarta);  
 H. Bucher, TURBE PSICOMOTORIE NEL BAMBINO, Armando Roma 1974 (riferire su tutta la prima parte);  
 R. Zazzo, MANUALE PER L'ESAME PSICOLOGICO DEL BAMBINO, 3 volumi Ed. Runiti Roma 1975 (riferire su almeno 3 testi);  
 L. Carli e A. Quadrio (a cura di), CLINICA DELLA PSICOMOTRICITÀ, Feltrinelli Milano 1981 (riferire su almeno 2 studi della prima o della seconda parte);  
 E. Caffo e G. B. Camerini (a cura di), CLINICA DELLA PSICOMOTRICITÀ E DEL RILASSAMENTO, Gerini 1991 (tutto);

E. Trucco Borgogno, DALL'OSSERVAZIONE AL PROGETTO TERAPEUTICO, Omega 1992

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Valutazione dell'efficacia dei trattamenti	Attività motoria in soggetti cardio-pneumopatici	76/S I Anno; I Semestre	1	VALENTI MARCO

*Programma sintetico*

Sensibilità, specificità e predittività dei test.  
 Le sperimentazioni: principi generali, aspetti etici e deontologici.  
 Le sperimentazioni di comunità. I trials clinici. Esempi di trials nell'attività motoria e sportiva.  
 Analisi statistica di trials clinici.

*Modalità di valutazione*

Nell'ambito dei rispettivi corsi integrati, le valutazioni relative alle discipline tenute dal Prof. Valenti avverranno mediante colloquio orale

*Libri di testo*

J.F. Jekel, J.G. Elmore, D.L. Katz. Epidemiologia, Biostatistica e Medicina Preventiva. Edises, 2000

Insegnamento	Corso Integrato	Collocazione	Crediti	Docente
Valutazione funzionale	Valutazione motoria e attitudinale	CL 33, ind.SAM e EMS III Anno; II Semestre	4	DE ANGELIS MARCO

La valutazione

Principi generali

Perché, quando dove e come somministrare i test

I test:

Diretti, indiretti

Validità, Riproducibilità, Attendibilità, Obiettività, Specificità, Tecnica, Protocollo

Ergometri

Principi

Elementi di fisica meccanica

Unità di misura

Leve, momento, coppia

Lavoro, potenza

Il muscolo:

Elementi di anatomia e biomeccanica

Morfo-funzionalità

Pennazione

Monoarticolari e pluriarticolari

Tipi di fibre

Tipologie di muscoli

Fusi neuromuscolari

Tendini

La forza:

Descrizione della contrazione in funzione di movimento  
Direzione, Velocità, Tono  
Forza e sezione  
Coordinazione intramuscolare e intermuscolare  
Curva tensione-lunghezza  
Curva forza-velocità  
Curva tensione-tempo  
Curva potenza-velocità  
Misurazione della forza massima  
Misurazione della forza esplosiva (test di salto)  
Misurazione della potenza

I metabolismi:

Principi generali  
Potenza e capacità  
Aerobico  
Relazione FC/VO2  
VO2max, soglia, costo energetico  
Test diretti e indiretti  
Anaerobico lattacido, destino del lattato, test  
Anaerobico alattacido, test

INDICE

Presentazione .....	pag. 5
Informazioni generali .....	” 6
Dove siamo .....	” 8
Collocazione strutture didattiche .....	” 9
Impianti sportivi .....	” 10
Elenco corpo docente di facoltà .....	” 16
Calendario accademico e date da ricordare .....	” 21
Norme di sicurezza per studenti .....	” 27
Corso di laurea in Scienze Motorie (CL 33) .....	” 31
Indirizzo Scienze delle attività Motorie .....	” 37
Indirizzo Educazione Motoria e Sport .....	” 45
Corsi di laurea Specialistiche .....	” 55
Scienza e Tecnica dello Sport (75/S) .....	” 61
Scienze e Tecniche delle attività Motorie preventive e adattate (76/S) .....	” 67
Master universitario di I livello “Formazione di Personal Trainer” .....	” 79
Master universitario di II livello “Gestione delle Attività Sportive e Motorie” .....	” 84
Programmi dei corsi .....	” 87